

CHARLOTTE DELBO UNA MEMORIA, MILLE VOCI

22 | 09 | 2014 ore 18 | Opening mostra

Inaugurazione con letture dai testi di Charlotte Delbo a cura di Rosanna Sfragara - IΩ` Teatro

Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento
Sala Conferenze
Via Borgonuovo 23 - Milano

28 | 09 | 2014 ore 11 | Inscritto nel blu del cielo

La deportazione femminile e la voce di Charlotte Delbo. Ne parlano Daniela Padoan (scrittrice), Elisabetta Ruffini (direttrice Isrec Bg) e Paola Guazzo (scrittrice). Segue proiezione documentario *La Shoah delle donne* (Raiz) di Daniela Padoan, regia tecnica di Maurizio Amici

Festa Metropolitana de l'ALTRA EUROPA
Biblioteca Chiesa Rossa
Via San Domenico Savio 3 - Milano

9 | 10 | 2014 ore 17 | Una voce del Novecento

Per conoscere Charlotte Delbo e la collana a lei dedicata da Il filo di Arianna

Intervengono:

On. Patrizia Toia, capodelegazione Pd al Parlamento europeo

Elisabetta Ruffini, direttrice Isrec Bg

Seguono letture dai testi di Charlotte Delbo

Ufficio del Parlamento Europeo
Corso Magenta 59 - Milano

22 | 10 | 2014 ore 11 | L'arte come memoria

Intervengono:

Italo Chiodi, Accademia di Belle Arti di Brera

Maurizio Guerri, Insmli - Accademia di Belle Arti di Brera

Elisabetta Ruffini, Isrec Bg

saranno presenti altri ospiti

Seguirà la lettura integrale di *Kalavryta delle mille Antigoni* a cura di Rosanna Sfragara - IΩ` Teatro

Accademia di Belle Arti di Brera
Salone Napoleonico
Via Brera 28 - Milano



Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea



Il filo di Arianna

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Sponsor tecnico



CHARLOTTE DELBO
UNA MEMORIA, MILLE VOCI
23 settembre - 26 ottobre 2014

Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento
via Borgonuovo 23 - Milano

Orari

martedì - domenica, 9-13 e 14-17:30
Ingresso libero

Info

Comune di Milano | Cultura

Polo Musei Storici e Musei Archeologici - Servizio Musei Storici
www.civicheraccoltestoriche.mi.it
c.museorisorgimento@comune.milano.it | T. +39 02 884 62330- 45924

Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea
www.isrec.it | info@isrec.it | T. +39 035 23 88 49



Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea



Il filo di Arianna

CHARLOTTE
DELBO
UNA MEMORIA, MILLE VOCI

23 settembre
26 ottobre 2014

Palazzo Moriggia
Museo del Risorgimento
via Borgonuovo 23 - Milano
Ingresso libero

CHARLOTTE DELBO

Una voce singolare nella storia del XX secolo

Figlia dell'emigrazione italiana, segretaria di Louis Juvet e assistente di Henri Lefebvre, Charlotte Delbo è stata resistente, deportata ad Auschwitz e, con la sua scrittura, testimone del Novecento. Nella trilogia *Auschwitz et après* ha intrecciato memoria e creazione e nel suo impegno di donna e intellettuale – all'Unesco, al CNRS, a Le Monde, nel mondo del teatro contemporaneo – ha fatto della memoria di Auschwitz uno strumento di vigilanza sul presente. Non è forse un caso che nel 1979 Primo Levi, parlando di letteratura e sottolineando l'incubo del reduce di vedere le sue parole cadere nel silenzio, invitasse a leggere Delbo.



Nel 2014 l'Istituto bergamasco per la storia della Resistenza (Isrec) ha lanciato un' articolata proposta culturale per far conoscere anche nel nostro paese questa singolare donna del Novecento, dopo che in Francia l'Haut-Comité aux Commémorations nationales l'ha ammessa all'onore delle celebrazioni nazionali in occasione del centenario della nascita (2013). Coinvolto nelle commemorazioni francesi, l'Isrec ha ritenuto importante sviluppare intorno alla figura di Delbo una rete che coinvolgesse diverse realtà e istituzioni italiane. Lavorare con Delbo sulla memoria dell'universo concentrazionario significa infatti confrontarsi con l'indicibile e meditare sull'arte quale operazione di costruzione di una memoria capace di fare i conti con i traumi e i silenzi della storia e creare una sensibilità europea condivisa.

UNA MEMORIA, MILLE VOCI

Una mostra itinerante per l'Europa

La mostra presentata nelle sale di Palazzo Moriggia, sede del Museo del Risorgimento di Milano e del Laboratorio di Storia Moderna e Contemporanea, è il fulcro del progetto lanciato dall'Isrec per far conoscere Charlotte Delbo anche nel nostro paese, cui la legano non solo le radici familiari, ma anche la profonda amicizia con Vittoria Nenni. L'erede di Charlotte Delbo ha aperto il suo archivio all'Isrec che, in collaborazione con alcuni enti francesi (CHRD di Lione, Bibliothèque nationale de France, Association Les Amis de Charlotte Delbo), ha creato una mostra sulla figura e l'opera della scrittrice e messo a disposizione per la prima volta il materiale del suo archivio al grande pubblico. Dopo essere stata accolta in molte città francesi, al Parlamento Europeo e al Senato francese, a Torino, a Genova e a Bergamo, la mostra è

ora allestita nella sede civica milanese. Cinque sezioni la compongono. Le prime due – *Una donna del XX secolo* e *Alle prese con la storia* – mettono in luce le radici biografiche della scrittura della Delbo: il legame con la sua famiglia, con George Dudach, con Louis Juvet e Henri Lefebvre; la sua esperienza nella Resistenza e la deportazione. La terza e la quarta – *La letteratura come memoria* e *Memoria e vigilanza* – si concentrano invece sul lavoro di scrittura della Delbo. Infine, l'ultima sezione – *L'eredità di una donna del XX secolo* – si interroga sul lascito della Delbo nell'Europa di oggi. Il progetto espositivo si fonda sull'idea delle scatole di cartone piene di documenti che si aprono e creano un'eco tra vita e opera. Ogni parte comprende sottosezioni composte da due pannelli messi l'uno di fronte all'altro, in cui i documenti biografici si rispecchiano nelle parole della scrittrice. Accanto ai documenti di una vita, i ritratti fotografici realizzati da Eric Schwab, grande amico di Charlotte Delbo, creano una mostra nella mostra: la forza delle parole trova eco nella forza dello sguardo.

CHARLOTTE DELBO

Una collana de Il filo di Arianna

A fianco dell'Isrec, la casa editrice **Il filo di Arianna** ha creato una collana dedicata a Charlotte Delbo per far conoscere nel nostro paese i suoi scritti. Tre oggi i titoli disponibili, tra cui il catalogo della mostra.

Charlotte Delbo. Una memoria, mille voci

Il catalogo della mostra, bilingue francese-italiano, propone un'ampia scelta di documenti inediti accompagnati dai testi esplicativi ed è arricchito dalla pubblicazione della conferenza di New York: tenuta dalla scrittrice nel 1972 in una sua visita all'università, la conferenza introduce nel suo laboratorio di scrittura e affronta il tema del rapporto tra scrittura ed esperienza vissuta nel campo.

Spettri, miei compagni

Una straordinaria riflessione che a partire dall'universo concentrazionario, si allarga ai temi universali della memoria, dell'amore, dell'amicizia, dell'arte e del teatro. Tutta l'esperienza storica delle donne e degli uomini della nostra epoca è messa alla prova di una radicale esigenza di distinzione tra verità, illusione, falsità.

Kalavryta delle mille Antigoni

Un memoriale in un paese del Peloponneso: il ricordo di una rappresaglia nazista raccontata dalle donne che sopravvivono e seppelliscono i corpi dei figli, mariti, fratelli, fidanzati.

Per informazioni: www.filodiarianna.eu